

# La Buitoni è quasi di Colussi Dieci milioni per l'acquisto

*Il piano di investimenti. Da limare dettagli sul marchio*

di **PIERO SCORTECCI**

**B**UITONI, ultimo atto. O quasi. Una trattativa durata per l'intera giornata, quella che ha visto seduti attorno al tavolo, i vertici Nestlé, quelli di Mediobanca e il gruppo Colussi, ad un passo dalla conclusione del confronto per l'acquisto della Buitoni. Sul piatto della bilancia restano alcuni dettagli, ma di non poco conto. Dettagli che valgono milioni, per intendersi. Sono state definite le cifre, che il gruppo alimentare umbro è disposto a sborsare per conquistare il prestigioso stabilimento: il presidente Angelo Colussi si è detto pronto a frugarsi in tasca e pagare la bella cifra di 10 milioni di euro e, nel contempo, ad investire quattro volte tanto per riorganizzare le linee produttive e la rete commerciale del settore alimentare. L'ultimo nodo da sciogliere riguarda i diritti per l'utilizzo del marchio. Ed è attorno a questa

somma che si è giocata l'intera partita con Mediobanca, advisor dell'operazione.

**NON C'È DUBBIO** che questa parte del contratto potrebbe compensare i minori introiti legati all'acquisto del pastificio. Al gruppo Colussi non mancano le risorse, ha affidamenti bancari di tutto rispetto, ha il sostegno di due Regioni, Umbria e Toscana, può contare anche sulla disponibilità offerta dalle organizzazioni sindacali e dalle istituzioni locali, che vogliono scongiurare, in tutti i modi, l'arrivo a Sansepolcro di Mastrolia, titolare della Tmt. La sua offerta è sicuramente più allettante, si parla di una proposta d'acquisto che vale 25 milioni, ma non basta questa valanga di soldi per concludere l'affare e spostare gli equilibri dalla sua parte, pesano di più le garanzie sul futuro dell'azienda e dell'occupazione. Garanzie, che sulla scia delle passate esperienze e vertenze imprenditoriali, i sindacati non si sentono di accogliere a cuor leggero.

«L'auspicio che la lunga trattativa possa concludersi favorevol-

mente — osserva Cladio Bianconi, rappresentante della Cgil — si basa sul fatto che si è svolta all'insegna della concretezza ed proseguita fino a tardi. Le parti sono rimaste inchiodate attorno al tavolo per definire tutti gli aspetti dell'intesa. Il sindacato guarda con interesse a questa soluzione che rispetto allo scenario che si era prospettato trova un ampio consenso».

Il futuro dello stabilimento è legato ad un piano di investimenti, che dovrà durare negli anni e consentire l'utilizzo di tecnologie più moderne, in grado di ridurre i costi del prodotto. Nel corso dell'intera giornata non sono arrivate indicazioni sulle garanzie offerte per l'occupazione, ma è chiaro che le scelte dei sindacati si basano anche sulla capacità di mantenere in fabbrica i 450 dipendenti a tempo indeterminato che ogni mattina varcano i cancelli della Buitoni e i circa 200 posti di lavoro creati dall'indotto. Saranno le prossime ore a definire meglio tutti i dettagli dell'operazione, che si avvicina al traguardo finale e che mette fine ad una vertenza iniziata lo scorso mese di febbraio.

## Convegno internazionale sui distretti, studiosi in arrivo dall'Europa e dal Medio Oriente



**IL VICEPRESIDENTE** della Regione Federico Gelli (nella foto) e l'assessore alle attività produttive Ambrogio Brenna parteciperanno al convegno internazionale sui distretti industriali in programma il 12 e 13 giugno ad Arezzo. I lavori si svolgeranno a Capolona e vedranno la presenza di economisti, docenti universitari e amministratori pubblici provenienti dai paesi europei e dal

Medio Oriente. «I sistemi di piccola e media impresa: modelli e reti per lo sviluppo regionale in Europa e nel bacino del Mediterraneo. Convergenze o divergenze?»: questi i temi del confronto che vede allo stesso tavolo il top dei ricercatori, dei docenti universitari e degli esperti in materia. Il convegno è stato promosso da Istituzione dei Distretti, dalla Fondazione Edison e dalla Regione Toscana.



**GRUPPO ARZIO**  
A CARA COLUSSI

**La Buitoni è quasi di Colussi**  
**Dieci milioni per l'acquisto**  
*Il nuovo documento Da dove salire sul mercato*

**NISSAN MICRA**  
LA TECNOLOGIA ALTA IN UNA VITA PIÙ SERENITÀ

**ROSSO STILE**

A small newspaper clipping with a headline about Buitoni and Colussi, and an advertisement for the Nissan Micra car. The clipping includes a small photo of a man and a car.